

VareseNews

Con o senza Neto, sarà un Varese con le maniche rimboccate

Pubblicato: Venerdì 13 Febbraio 2015

Tutto ruota **intorno a Neto**. Sembra una pubblicità, ma è la realtà che circonda in queste ore il Varese che **sabato 14 alle ore 15** scende in campo per la seconda volta consecutiva sul campo di casa per affrontare **un Livorno lanciato** in piena lotta promozione.

Il brasiliano, come è stato reso noto giovedì ([leggi QUI](#)), ha una **frattura da stress a un dito del piede sinistro** e quindi potrebbe doversi fermare per sottoporsi a un intervento con relativi tempi tecnici prima del rientro. Come ipotizzavamo però ieri, potrebbe comunque essere in campo contro il Livorno, **stringendo i denti e utilizzando un tutore** provato con discreto successo nel corso della rifinitura disputata a Capolago, venerdì mattina.



(Neto si è procurato la frattura contro la Pro Vercelli)

NETO È NETO – «Lo valuteremo nelle ore precedenti la gara, **monitorando il dolore** che avvertirà» ha spiegato a più riprese mister Bettinelli che senza il capitano ha pochissime scelte per l'attacco. **Neto vorrebbe giocare ed è stato convocato** dal tecnico varesino che comunque ha già predisposto i pochi piani alternativi di cui dispone. «**Neto è Neto, non ce n'è uno uguale** – spiega l'allenatore – ma abbiamo altri uomini che hanno le proprie qualità e che possono giocare nella nostra squadra senza snaturare il resto del gioco». Se il numero 10 ce la farà, si troverà accanto di nuovo **Forte** che parte favorito sugli altri, e cioè **Capello e Lores Varela**. Quest'ultimo, con Neto, potrebbe comunque partire titolare nel ruolo di esterno sinistro dove è alternativo a **Jakimovski** che però non ha brillato nelle due presenze da titolare. L'altra grande novità dovrebbe essere **l'esordio di Marco Rossi** da terzino sinistro: «I nuovi acquisti si stanno inserendo e troveranno spazio. Rossi è uno di questi, ha già giocato in quel

ruolo ed è un mancino naturale», parole che paiono un'investitura per l'ex difensore del Perugia.



(Corti nel match contro il Livorno giocato al "Picchi" sotto la neve)

LIVORNO A TRE – Chiamato a valutare l'avversaria di turno, Bettinelli non nasconde che il Livorno sia formazione di alto rango. «Si tratta di una **squadra forgiata per tornare velocemente in Serie A**, ha in rosa grandi giocatori e non le manca niente per tornare presto sul grande palcoscenico del calcio italiano. Ultimamente ha cambiato qualcosa nel modo di stare in campo ma **sempre utilizzando la difesa a 3**: quindi ci siamo preparati sia ad affrontare il 3-4-3 sia il 3-5-2. Sarà una partita molto difficile, lo sappiamo, ma anche affascinante e sarà anche un modo per mettersi alla prova e capire se il nostro gruppo può davvero giocarsela con tutti. Delle nostre difficoltà abbiamo già parlato, ma per quelle ci sono due modi per affrontarle: piangersi addosso o **rimbocarsi le maniche**. Noi preferiamo la seconda opzione».

Tre gli ex tra gli amaranto, ma con **Bastianoni** in panchina e **Bernardini** squalificato solo **Rivas** ha vere possibilità di scendere in campo. «Se così fosse, per noi sarebbe un problema in più perché Emanuele è ragazzo di grandi qualità» sottolinea il mister che spende belle parole per tutti e tre e ricorda in particolare il legame con Bernardini: «Sono molto legato a lui, segnò in pieno recupero il gol al Sudtirol che di fatto valse la promozione in C1. E **in quel momento in panchina c'ero io**, perché il Beppe (Sannino ndr) aveva pensato bene di farsi espellere (ride)».

CAMPO NUOVO, VITA NUOVA? – Un'altra grande novità del giorno di San Valentino sarà il **rinnovato manto erboso di Masnago** per il quale si è lavorato anche di notte (ecco il perché delle luci accese allo stadio: alcuni lettori si erano allarmati per questo) e per cui i ritocchi sono terminati solo venerdì pomeriggio. **Bettinelli non è preoccupato** del terreno di gioco: «Non so se causerà problemi o meno: l'importante è sapersi adattare alle situazioni che si trovano di fronte. Comunque se dovessimo

perdere sarà perché gli altri saranno stati più bravi di noi, non certo per via del campo. È vero che a me piace giocare palla a terra e gioco corto e se il terreno non è perfetto crea qualche difficoltà: però l'atteggiamento è dev'essere sempre quello e se il campo non è bello bisogna **essere più bravi e attenti**». Qualche preoccupazione però c'è: le nuove zolle hanno avuto pochi giorni per assestarsi, mentre il meteo potrebbe riservare precipitazioni che di certo non aiutano la sistemazione del manto erboso.

LA DIRETTA – Il match di Masnago sarà raccontato come di consueto in diretta su VareseNews attraverso il liveblogging, **aperto già dalla sera del venerdì** con news, curiosità e sondaggio con il pronostico. Per intervenire con la propria opinione si può scrivere nello spazio commenti o utilizzare l'hashtag **#vareselivorno** su Twitter e Instagram; per visualizzare direttamente il live **CLICCATE QUI**.

Varese – Livorno

Varese (4-4-2): Perucchini; Fiamozzi, Rea, Borghese, Rossi; Zecchin, Corti, Capezzi, Jakimovski; Neto Pereira (Lores Varela), Forte. All. Bettinelli.

Livorno (3-5-2): Mazzoni; Ceccherini, Emerson, Lambrughi; Maicon, Luci, Moscati (Belingheri), Appelt Pires, Jelenic (Gemiti); Vantaggiato, Siligardi. All. Gelain.

Arbitro: Ripa di Nocera Inferiore (Colella e Borzomì – IV° uomo Pairetto)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it